

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 27 ottobre 2010;

SENTITO il Relatore Professore Carla Bedogni Rabitti;

VISTO l'articolo 12, comma 2, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ai sensi del quale l'Autorità può procedere a indagini conoscitive di natura generale nei settori economici nei quali l'evoluzione degli scambi, il comportamento dei prezzi od altre circostanze facciano presumere che la concorrenza sia impedita, ristretta o falsata;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217 e, in particolare, l'articolo 17, relativo alle indagini conoscitive di natura generale;

CONSIDERATI i seguenti elementi:

- 1.** Il rapido sviluppo del settore della Grande Distribuzione Organizzata (di seguito, GDO) è stato accompagnato da una graduale evoluzione delle forme organizzative e delle modalità con le quali gli operatori del settore si rapportano sia con i propri concorrenti sia con i propri fornitori.
- 2.** La modernizzazione del comparto ha portato, infatti, oltre ad un consistente incremento del grado di concentrazione strutturale esistente sui diversi mercati locali, ad un crescente ricorso a forme di aggregazione più deboli, rappresentate da strutture consortili o associative, ovvero da accordi e legami meramente contrattuali (quali i contratti di affiliazione commerciale), spostando gradualmente il piano della competizione orizzontale dai gruppi di imprese ad

aggregazioni di vario tipo, caratterizzate da un'ampia gamma di forme giuridiche ed organizzative.

3. Inoltre, sotto il profilo delle relazioni verticali con i fornitori, si è assistito - da un lato - ad un aumento del peso e dell'importanza delle centrali d'acquisto, che consentono un considerevole rafforzamento del potere contrattuale delle imprese della GDO nei confronti delle piccole e medie imprese produttrici - dall'altro - ad una graduale intensificazione della presenza degli operatori della GDO quali diretti concorrenti dei propri fornitori, attraverso il crescente utilizzo delle marche private del distributore (c.d. *private label*).

4. Nell'ambito dell'attività che l'Autorità svolge in tale settore si presentano alcune ricorrenti criticità nell'inquadramento delle fattispecie da esaminare.

5. Più in particolare, sembrano assumere rilievo le problematiche che riguardano: i) sotto il profilo orizzontale, le dinamiche concorrenziali esistenti tra gli operatori del settore della GDO in presenza di vincoli contrattuali che comportano la messa in comune di una o più funzioni aziendali (rapporti di affiliazione, consorzi, centrali e supercentrali di acquisto, ecc.); ii) sotto il profilo verticale, il ruolo delle *private label* nella definizione delle relazioni contrattuali con i fornitori, nonché la natura e l'impatto delle crescenti richieste, da parte delle catene della GDO ai fornitori medesimi, di forme di contribuzione all'attività espositiva, promozionale e distributiva sganciate dalle quantità e dai prezzi di acquisto.

6. Nel quadro descritto, considerata l'importanza delle dinamiche competitive esistenti nel settore distributivo e, più in generale, nell'ambito dell'intera filiera agro-alimentare, nella formazione dei prezzi finali di vendita dei beni prodotti dall'industria, appare opportuno effettuare un'indagine conoscitiva di natura generale nel settore della distribuzione agroalimentare, con particolare riferimento all'effettivo grado di concorrenza esistente tra le imprese aderenti ai vari raggruppamenti presenti nel settore, alle dinamiche contrattuali con le quali si determinano le condizioni di acquisto e di vendita dei prodotti agroalimentari, all'eventuale rilevanza concorrenziale, anche sui mercati della produzione industriale, dei comportamenti tenuti dagli operatori della GDO nella contrattazione delle condizioni di acquisto.

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

di procedere, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge n. 287/90, ad un'indagine conoscitiva riguardante il settore della Grande Distribuzione Organizzata.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino

IL PRESIDENTE

Antonio Catricalà